ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

Via Gramsci 2/A - 40059 - MEDICINA (BO)
Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596
C.F.: 80071270377 – C.M.: BOIC867005
E-mail: didatticaprot@icmedicina.it - BOIC867005@PEC.ISTRUZIONE.IT
Website: icsmedicina.it

Piano Annuale per l'Inclusione
Anno scolastico 2021-2022

Normativa di riferimento:

- direttiva ministeriale 27/12/2012
- circolare ministeriale n. 8 del 6/03/2013
- nota dell'USR 29/05/2013

Emerge la necessità di una specifica ed esplicita definizione delle azioni della scuola per incontrare i bisogni formativi degli alunni, attuando l'inclusione scolastica nel quadro fondamentale del diritto allo studio.

Il concetto di "Inclusione" scolastica comporta non soltanto l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolare, ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità e delle potenzialità di ciascuno.

Applicare il principio di *inclusione* alla scuola implica un ripensamento del concetto di *curricolo,* che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile, per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova.

Si consiglia:

1) la lettura della circolare ministeriale n. 8 del 6/03/2013 - direttiva ministeriale 27/12/2012 - nota dell'USR 29/05/2013

2) la consultazione dell'area BES presente nel sito Internet dell'USR – Emilia Romagna

AREE DI INTERVENTO
Sezione 1. Area disabilità *(è in uso il PEI)*
Alunni in possesso di certificazione di disabilità
Alunni per cui sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una certificazione di disabilità
Sezione 2. Area DSA e disturbi evolutivi specifici *(è in uso il PDP – alunni con DSA)*
Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di DSA
Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di ADHD
Alunni per i quali è stata rilasciata diagnosi di disturbo evolutivo specifico (Deficit del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria…)

Alunni per i quali sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una diagnosi di DSA
Alunni per i quali sia in corso un intervento specialistico (es. logopedia)
Alunni seguiti privatamente per DSA/disturbo evolutivo
Alunni per i quali sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una diagnosi di ADHD
Alunni per i quali sia in corso una valutazione in merito alla possibilità di ottenere una diagnosi di disturbo evolutivo specifico
Alunni per i quali le insegnanti riterrebbero opportuno avviare una valutazione DSA o disturbo evolutivo
Alunni con comportamenti dirompenti auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l'apprendimento
Sezione 3. Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, di salute *(è in uso il PDP – alunni con BES)*
Alunni di recente immigrazione (ultimi 2 anni)
Alunni di origine straniera (che risiedono in Italia da oltre 2 anni) che necessitano di alfabetizzazione o altro intervento mirato all'integrazione
Alunni inseriti in un nucleo familiare in condizioni di svantaggio socio – economico viventi in contesti sociali culturalmente poveri e/o privi di sollecitazioni, documentati (es. intervento ASP, ecc.)
Alunni che si trovino in condizioni di svantaggio derivanti da stati di salute particolari
Alunni che si trovino in condizioni di svantaggio derivanti da stati di salute particolari legati alla situazione familiare
Alunni che mostrano disagio psicologico/affettivo/relazionale
Alunni con aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati
Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico
Alunni ospedalizzati seguiti in collaborazione con la sezione ospedaliera
Alunni seguiti a domicilio per particolari condizioni di salute
Alunni inseriti in Progetto come "Far scuola ma non a scuola"
Alunni con problemi di autostima e/o scarsamente motivati, solitari, poco partecipativi nei contesti di vita dei coetanei
Alunni inseriti in un Progetto "Antidispersione" in collaborazione con il territorio (es. CTP)
Alunni nomadi, migranti
Alunni con altro tipo di svantaggio (specificare)
Sezione 4. Area della plusdotazione *(è in uso il PDP – alunni con plusdotazione)*
Alunni con plusdotazione

Gli strumenti in uso nell' I.C. di Medicina per pianificare gli specifici interventi sono:

1) **NUOVO PEI** (Piano Educativo Individualizzato): area disabilità (L. 104/1992; sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021 TAR Lazio).

2) **PDF** (Profilo Dinamico Funzionale): area disabilità (L. 104/1992)

3) **PDP** (Piano Didattico Personalizzato): area DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010)

4) **PDP** (Piano Didattico Personalizzato): area BES (Bisogni Educativi Speciali) (circolare ministeriale n. 8 del 6/03/2013 - direttiva ministeriale 27/12/2012)

5) **PDP** (Piano Didattico Personalizzato): area NAI (alunni stranieri di nuova immigrazione)

6) **PDP** (Piano Didattico Personalizzato): area plusdotazione (nota MIUR n. 562 del 03/04/2019)

OBIETTIVI TRASVERSALI

La scuola persegue obiettivi trasversali per promuovere il benessere di tutti nell'offerta formativa in ambito educativo. Un'attenta cura è considerata indispensabile in vista di una fruttuosa inclusione di tutti gli alunni e in particolare di coloro che presentano bisogni educativi speciali.
In considerazione di questa premessa, il Piano Annuale dell'Inclusività vede proponibili i seguenti obiettivi trasversali:

- vivere il tempo scuola in armonia con gli altri (aver confronto con i compagni, non rimanere isolato, poter raccontarsi …);
- apprendere contenuti e modalità cognitive riconducibili alle attitudini personali;
- apprendere attraverso l'accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze;
- apprendere modalità di comportamento adeguati ai diversi contesti;
- scoprire il piacere di vivere esperienze con altri, nel percorso della propria "crescita";
- fare esperienze consone ai bisogni, all'interno ed all'esterno della struttura scolastica;
- apprendere percorsi educativo/didattici in cooperazione con i compagni secondo obiettivi comuni;
- acquisire abilità che promuovano la fiducia in sé.

RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

a) Risorse professionali specifiche:

Insegnanti di sostegno:	• Attività individualizzate e di piccolo gruppo • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale:	• Attività individualizzate e di piccolo gruppo • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Funzioni strumentali:	• Area Disabilità • Area DSA • Area Disagio
Altro:	• Docenti in quiescenza • personale ATA in quiescenza

b) Modalità di coinvolgimento dei docenti curricolari e del personale ATA:

Coordinatori di classe e simili:	• Rapporti con famiglie • Tutoraggio alunni • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti con specifica formazione:	● Partecipazione a GLI ● Rapporti con famiglie ● Tutoraggio alunni ● Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Altri docenti:	● Rapporti con famiglie ● Tutoraggio alunni ● Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA:	● Assistenza alunni disabili ● Progetti di inclusione / laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Servizi sociosanitari territoriali:	● Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità ● Procedure condivise di intervento sulla disabilità ● Progetti territoriali integrati ● Rapporti con operatori ASP
CTS/CTI:	● Comodato d'uso sussidi/ausili tecnologici
Privato sociale e volontariato:	● Progetti territoriali integrati ● Progetti integrati a livello di singola scuola

Più in dettaglio, si individuano le seguenti:

- **risorse del territorio operanti all'interno della scuola**:
  - ✓ progetto Educatore di Istituto: personale educativo L. 517/77, quale esperto di laboratori espressivo/creativi – Accordo metropolitano 2016/2021 per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/1992)
  - ✓ mediatori culturali
  - ✓ alfabetizzatori
  - ✓ personale volontario
  - ✓ servizio pre-scuola
  - ✓ campi scuola estivi
  - ✓ pedagogista progetto "Agio"
  - ✓ servizio supporto psico-pedagogico: sportello per DSA – sportello disturbi del comportamento
  - ✓ sportello psicologico rivolto agli alunni della scuola secondaria
  - ✓ percorsi di sensibilizzazione e intercultura (Associazione La Strada Onlus)

- **risorse del territorio operanti all'esterno della scuola**:
  - ✓ operatori ASL
  - ✓ operatori ASP
  - ✓ Sportelli psico-educativi (DSA – disturbi del comportamento)
  - ✓ Operatori a supporto dell'immigrazione
  - ✓ Società Sportive
  - ✓ Sportello Psicologico (ASP)
  - ✓ Specialisti privati scelti dalle famiglie (es. psicologo – logopedista privato …)
  - ✓ collaborazioni operativo/educative tra livelli di scuola

- **collaborazioni interistituzionali**:
  - ✓ reti di scuole
  - ✓ CISS/T Imola
  - ✓ Comune Medicina
  - ✓ ASP Imola
  - ✓ ASL – NPI Imola
  - ✓ Cooperativa sociale "Società Ida Poli"

- **offerte esterne alla scuola**:
  - ✓ doposcuola (presso: Centro Sociale Ricreativo e Culturale Medicivitas; Ass.ne La Strada Onlus; Fondazione Donati Zucchi; Doposcuola Villa Maria)
  - ✓ biblioteca comunale
  - ✓ piscina comunale

Dati in previsione 2022-2023 (COLONNA cert. L.104/92)
DATI 2021-2022 PER DSA-BES-NAI-PLUSDOTAZIONE

	L. 104/92 2022-2023	**L. 170/2010**	**BES**	**NAI**	**PLUS DOTAZIONE**
Infanzia Calza	1	/	16	1 + 1 (da Ucraina)	/
Infanzia Succursale	3	/			
Infanzia S.Antonio	0	/			
Infanzia Villafontana	1 ITER	/	/	/	/
Primaria Zanardi	22	14	31	2	2
Primaria Vannini	7 + 1 ITER	4	21	4 + 9 (da Ucraina)	/
Primaria Biagi	10	9	18	0	/
Secondaria Simoni	22	64	21	1+ 5 (da Ucraina)	/
Totale	**65**	91	107	11	2

QUADRO DEGLI INTERVENTI NELLA SPECIFICITÀ DEI BISOGNI

a) **Aspetti organizzativi e gestionali finalizzati all'attuazione degli interventi di inclusione:**

- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per alunni nel complesso BES:** rilevazioni BES presenti nella scuola; monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; valutazione della presenza di spazi da dedicarsi ad attività individuali, di piccolo gruppo e di laboratorio; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

- **Gruppo di Lavoro Istituzione Scolastica (GLIS) L. 104/1992 per alunni disabili:** collaborazione alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo, per gli alunni con disabilità.

- **Funzioni Strumentali Disagio/H/DSA:** Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES; collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di protocolli condivisi per l'individuazione dei BES.

- **Gruppi Operativi (GO) L. 104/1992, Dlgs. 66/2017 e L. 182/2020:** per ogni alunno disabile predispongono e sottoscrivono il **PEI** (Piano Educativo Individualizzato). PEI è condiviso e approvato in sede di 1° Gruppo Operativo. In seguito ai provvedimenti circa l'adozione del **Profilo di Funzionamento**, in assenza di documentazione secondo classificazione **ICF**, viene mantenuto il **PDF** (Profilo Dinamico Funzionale). Il **PDF** è condiviso ed approvato in sede di 2° Gruppo Operativo, quando previsto il rinnovo di certificazione nel passaggio a nuovo ordine di scuola. Viene redatto al termine di ogni ciclo scolastico, secondo le capacità possedute, le difficoltà, gli interessi e le possibilità di sviluppo: tale momento è integrato dalla presenza di referenti degli Istituti Scolastici che accoglieranno l'alunno nell'a.s. successivo, al fine di elaborare indicazioni utili alla redazione del PEI nel nuovo livello di scolarità. In seguito ai provvedimenti circa l'adozione del **PEI provvisorio**, in caso di alunni con nuova certificazione pervenuta all'Istituto in corso d'a.s., in sede di GO viene elaborato tale documento, al fine di favorire le misure necessarie all'integrazione e all'inclusione.

- **Consigli di classe/Team docenti:** individuazione dei casi in cui è necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

- **Docenti di sostegno:** partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; collaborazione alla rilevazione casi BES; coordinamento, stesura e applicazione del PEI.

- **Educatori:** collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo per gli alunni assegnati; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici; realizzazione dei laboratori educativi per l'inclusione in stretta collaborazione con docenti di sostegno e disciplinari delle classi coinvolte.

- **Collegio Docenti:** su proposta del GLI delibera del PAI; esplicita nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale, propone ed approva progetti funzionali all'inclusione.

b) **Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corsi DSA, Disagio, gestione della classe).

- ➢ Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno.
- ➢ Vengono attuate modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.
- ➢ Sono stati attuati i seguenti interventi di formazione:

  - Costruire il nuovo PEI alla scuola dell'infanzia - Centro Studi Erickson - 08/09/2021
  - Nuovi Modelli PEI - CTS Bologna - 14-15/09/2021
  - PEI e sentenza del TAR del Lazio - Centro Studi Erickson - 16/09/2021
  - PEI: quali informazioni inserire? Un possibile modello da utilizzare - Centro Studi Ericksonn - 24/09/2021
  - Costruire il PEI alla scuola secondaria di primo grado - Centro Studi Erickson - 28/09/2021
  - Costruire il PEI alla scuola primaria - Centro Studi Erickson - 29/09/2021
  - Il ritiro scolastico e sociale degli adolescenti - CIST/T IMOLA - 25/11/2021
  - Incontro G.T.O sulle iscrizioni alunni con disabilità del Distretto per l'Istruzione - CISS/T IMOLA - 18/01/2022
  - Condivisione di buone pratiche - Centro Studi Erickson - 25/02/2022
  - GLO Condivisione di buone pratiche - Centro Studi Erickson - 18/03/2022
  - Corresponsabilità educativa - Centro Studi Erickson - 05/04/2022
  - Osservazioni sul contesto e ambiente di apprendimento - Centro Studi Erickson - 29/04/2022

l) Continuità e orientamento

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

➢ <u>Continuità</u>

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità/progetti ponte, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, le Commissioni Formazione Classi provvederanno al loro inserimento nella classe più adatta.
Per quanto riguardo gli alunni stranieri NAI è stato elaborato il Protocollo di accoglienza che scandisce le fasi di inserimento nel nuovo ambiente scolastico.

➢ <u>Orientamento</u>

Le attività di orientamento individualizzato si collocano nel più ampio quadro dell'offerta formativa di Istituto e prevedono:

- informazioni al ragazzo e alla famiglia delle diverse opzioni
- supporto alla scelta della scuola superiore di 2° gr. e dell'indirizzo formativo
- visite guidate e incontri online con gli IIS (Istituti di Istruzione Secondaria)
- valutazione integrata delle predisposizioni dell'alunno
- colloquio e mediazione con la famiglia
- partecipazione alle diverse proposte offerte dall'I.C. di Medicina all'interno del progetto "Orientamento"

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il gruppo di lavoro costituito dalle F.S. Inclusione e BES/DSA raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello d'inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, educatori, volontari del servizio civile, associazione di volontariato.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali;
- Attività per piccoli gruppi;
- Peer education;
- Attività individualizzata;
- Attività laboratoriali di educazione interculturale con la collaborazione di genitori stranieri.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Attività di collaborazione con Associazioni: **La Strada:** L'associazione presente nel nostro territorio si occupa di recupero scolastico pomeridiano (doposcuola) per alunni della primaria e secondaria di I e II grado, organizza corsi di Italiano per persone straniere, propongono un accompagnamento al lavoro (borse-lavoro) per adulti e ragazzi ed offrono sostegno e confronto alle famiglie.

All'interno dell'istituto presentano progetti di sensibilizzazione e intercultura nelle scuole elementari, medie e superiori ("il dovere di capire", "Nessun uomo è un'isola").

E' inoltre attiva la collaborazione con **l'Istituto Donati-Zucchi** che accoglie madri con i loro bambini provenienti da situazioni familiari di conclamato disagio o di grave rischio di compromissione degli equilibri affettivi ed emotivi del minore.

La comunità accoglie anche madri e minori stranieri non accompagnati che non hanno riferimenti genitoriali o tutoriali.

Sul territorio sono presenti diverse attività di doposcuola, assistenza e aiuto compiti che accolgono alunni e alunne con L.104/92 e L.170/2000 supportandoli nelle attività e favorendo la costruzione di relazioni tra pari: **Centro culturale e ricreativo Medicivitas, Doposcuola Villa Maria**.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività (corsi di alfabetizzazione di italiano L2, incontri sulla genitorialità e le difficoltà di apprendimento).

Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità dello studente nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- incontri per individuare bisogni e aspettative
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le eventuali iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto verrà costruito un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento verrà attuato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, considerate le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite dal supporto di pedagogisti e psicologi (ASP) e operatori dell'ASL.

Gruppi Operativi

In base alle disposizioni dovute all'emergenza sanitaria, sono stati concordati e svolti:

- almeno un G.L.O. per gli alunni con certificazione L.104/92 (settembre 2021-maggio 2022)
- il secondo G.L.O. per gli alunni in passaggio alle scuole di ordine e grado successivo;
- incontri per gli alunni per cui si è ritenuto necessario mantenere il confronto con le équipe di riferimento.

I Gruppi Operativi sono stati svolti attraverso riunioni telematiche in streaming, su piattaforma Meet. Hanno partecipato la Dirigente Scolastica, i docenti, le famiglia, il personale educativo, i referenti dell'équipe NPIA, i referenti per l'inclusione delle scuole di accoglienza ed eventuali figure di specialisti individuati dalle famiglie.

In seguito a comunicazione ricevuta in data 06/04/2022 dal Direttore f.f. U.O.C. NPIA d.ssa Elisabetta Zucchini, i GLO continueranno a essere tenuti in modalità online.

30 giugno 2022

Il GLHO si è tenuto attraverso piattaforma meet in data 24 giugno 2022